

# Since 1998 on line

ROSALBAANGIULI

## Leggere, leggere.... riflettere, rubrica editoriale a cura di Paolo Montanari

[\(https://pesaronotizie.com/2017/10/18/liceo-artistico-mengaroni-e-biblioteca-di-baia-flaminia-insieme-per-la-lettura/stacks-of-books/\)](https://pesaronotizie.com/2017/10/18/liceo-artistico-mengaroni-e-biblioteca-di-baia-flaminia-insieme-per-la-lettura/stacks-of-books/)

SERGIO GIVONE PROFESSORE EMERITO DI ESTETICA ALL'UNIVERSITA' DI TORINO è l'autore dell'interessante saggio con episodi occasionali dal titolo LUCE D'ADDIO – DIALOGHI DELL'AMORE FERITO (OLSCHKI EDITORE). Sono cinque dialoghi, cinque atti di un unico dramma. A far da cornice sono cinque episodi occasionali, visite di cortesia, incontri avvenuti realmente o soltanto ipotizzati fra personaggi quali Paul Celn, Martin Heidegger, Dostoevskij e Turgenev. Gli interlocutori appaiono legati da una certa affinità spirituale e anche da sentimenti amichevoli, ma la realtà è un'altra. Questi scrittori, poeti, filosofi si mostrano radicalmente ostili. Si invidiano, e si detestano. Si fronteggiano e si sfidano. A entrare in conflitto sono visioni opposte e prospettive inconciliabili, donde un senso di dolorosa incomunicabilità. Eppure è come se questo disperato parlarsi avvenisse alla luce di una verità che trascende tutto e tutti e che nasconde una nostalgia d'assoluto. Accade così che momenti alti di una storia delle idee ancora tutta da scrivere vengano esplorati nei loro snodi essenziali e al tempo stesso colti allo stato nascente, ossia nella biografia di coloro che ne sono stati i test, i noni e i protagonisti.

L'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO ha pubblicato per l'editore Olschki FRANCESCO PANIGAROLA – PREDICAZIONE, FILOSOFIA E TEOLOGIA NEL SECONDO CINQUECENTO, a cura di Francesco Ghia e Fabrizio Meroi. Panigarola fu celebrato già dai suoi contemporanei come il più grande predicatore cattolico dell'epoca post tridentina ed è certamente un nome importante per la storia dell'oratoria sacra del Cinquecento. Ma l'ambito specifico della predicazione, per quanto centrale, non esaurisce i possibili motivi di interesse per quella che fu una delle figure più rilevanti e influenti della seconda metà del XVI secolo. Predicatore instancabile, Francesco Panigarola, fu anche lettore di teologia, esperto di filosofia, un abile controversista, autore di testi di retorica e di arte della memoria, storico e poeta. Soprattutto fu in stretto contatto con personaggi come San Carlo Borromeo e Carlo Emanuele I di Savoia, nonché attore di primo piano sulla scena infuocata delle guerre di religione in Francia, lasciando una traccia indelebile in un periodo cruciale della storia europea. Il volume accomuna i saggi presentati nel convegno del 26 e 27 ottobre 2012 ad Asti su Francesco Panigarola vescovo di Asti.

GIUSEPPE CHIECCHI è l'autore di DANTE, BOCCACCIO, L'ORIGINE -SEI STUDI E UNA INTRODUZIONE (Leo Olschki editore) per la BIBLIOTECA DI LETTERE ITALIANE.

L'opera d'arte, scrive Blanchot ne LO SPAZIO LETTERARIO, è un cominciamento e un rifiuto; un cominciamento sempre anteriore ad ogni inizio, che come un fiore sembra aprire a propria corolla alla luminosità del sole, ma che in effetti si nega alla luce, in quanto appartiene all'oscura profondità dell'origine. Nel saggio di Chiecchi ritroviamo la Commedia di Dante che è un lungo viaggio, non compiuto nella realtà biografica dell'autore ma effettuato nel racconto dell'io. Nel saggio vi è anche la figura di Boccaccio. Infatti, il Decameron si mostra superiore alla Commedia, qualora si valuti nella centuria del Boccaccio il diradarsi degli elementi tassonomici e strutturali danteschi. Nel Decameron non c'è Virgilio, non c'è Beatrice. Boccaccio non vuole guide, o meglio, desidera una guida che manchi, che faccia sentire le conseguenze della sua mancanza.. Quindici giorni costituiscono il tempo del Decamerone, mentre il tempo della Commedia è di circa la metà. La commedia è un'opera smisurata e la sua dimensione definitiva non ammette calcoli. Al Decameron è concesso qualcosa di più della Commedia, ossia il congedo, che altro non è che il dimensionarsi convenevole dell'opera.

**PAOLO MONTANARI**

- ☐ **LIBRI E FUMETTI**
- ☐ **LEGGERE**    ☐ **LEGGERE....RIFLETTERE**
- ☐ **RUBRICA EDITORIALE A CURA DI PAOLO MONTANARI**

## Publicato da [rosalbaangiuli](#)

Giornalista [Vedi tutti gli articoli di rosalbaangiuli](#)

This site uses Akismet to reduce spam. [Learn how your comment data is processed.](#)

[Blog su WordPress.com.](#)